



ΠΡΟΒΛΕΨΗ ΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ

ΠΡΟΒΛΕΨΗ ΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 1/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: AA.0950.0400.0186
Denominazione: Pipe Primer Spray

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Vernice di base spray per trattamento superficiali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Pipetech S.r.l
Indirizzo: Via T. Edison 13
Località e Stato: 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Italia

tel. +39 02 44 50 542

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

magazzino@pipetech.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Azienda: 0039 02 44 50 542
CAV Centro nazionale di informazione tossicologica - Pavia 0382 24444
CAV Azienda ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo 800 883300
CAV Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano 02 66101029
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona 800 011858
CAV Az. Osp. Careggi - Firenze 055 7947819
CAV Policlinico Umberto I - Roma 06 49978000
CAV Policlinico Gemelli - Roma 06 3054343
CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma 06 68593726
CAV Az. Osp. Cardarelli - Napoli 081 5453333
CAV Az. Osp. Univ. Foggia 800 183459

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1	H222 H229	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.



Uq ^c&@UEE

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

UQOAJUQ OUAJUOY

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 2/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280	Proteggere gli occhi / il viso.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene:

ACETATO DI METILE
N-BUTILE ACETATO

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Finiture Speciali - Tutti i tipi.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :	713,00
Limite massimo :	840,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETATO DI METILE INDEX 607-021-00-X CE 201-185-2 CAS 79-20-9 Reg. REACH 01-2119459211-47-XXXX	$30 \leq x < 40$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
N-BUTILE ACETATO INDEX 607-025-00-1 CE 204-658-1 CAS 123-86-4 Reg. REACH 01-2119485493-29-XXXX	$15 \leq x < 20$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
PROPANO INDEX 601-003-00-5 CE 200-827-9 CAS 74-98-6 Reg. REACH 01-2119486944-21-XXXX	$15 \leq x < 20$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U
BUTANO INDEX 601-004-00-0 CE 203-448-7 CAS 106-97-8 Reg. REACH 01-2119474691-32-XXXX	$6,9 \leq x < 8,8$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
FORMIATO DI METILE INDEX 607-014-00-1 CE 203-481-7 CAS 107-31-3 Reg. REACH 01-2119487303-38-XXXX	$1,99 \leq x < 2,98$	Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335 LD50 Orale: 1500 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE INDEX 607-195-00-7 CE 203-603-9 CAS 108-65-6 Reg. REACH 01-2119475791-29-XXXX	$1 \leq x < 1,99$	Flam. Liq. 3 H226
METANOLO INDEX 603-001-00-X CE 200-659-6 CAS 67-56-1 Reg. REACH 01-2119433307-44-XXXX	$1 \leq x < 1,99$	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370 STOT SE 2 H371: $\geq 3\%$ STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l



S.p.A. & C. S.p.A.

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

S.p.A. & C. S.p.A.

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 4/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ISOBUTANO

INDEX 601-004-00-0 $1 \leq x < 1,99$ Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
CE 200-857-2
CAS 75-28-5

Reg. REACH 01-2119485395-27-XXXX

TALCO

INDEX - $0,68 \leq x < 0,88$ Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335
CE 238-877-9 STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CAS 14807-96-6

BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO

INDEX 030-011-00-6 $0,36 \leq x < 0,45$ Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 231-944-3
CAS 7779-90-0

Reg. REACH 01-2119485044-40-XXXX

ZINCO OSSIDO

INDEX 030-013-00-7 $0,36 \leq x < 0,45$ Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 215-222-5
CAS 1314-13-2

Reg. REACH 01-2119463881-32-XXXX

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

INDEX 601-022-00-9 $0,36 \leq x < 0,45$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 215-535-7 LD50 Cutanea: >1700 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CAS 1330-20-7

Reg. REACH 01-2119488216-32-XXXX

ETILBENZENE

INDEX 601-023-00-4 $0,27 \leq x < 0,36$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373
CE 202-849-4 STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CAS 100-41-4

Reg. REACH 01-2119489370-35-XXXX

ACETATO D'ISOBUTILE

INDEX 607-026-00-7 $0,18 \leq x < 0,27$ Flam. Liq. 2 H225, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 203-745-1
CAS 110-19-0

Reg. REACH 01-2119488971-22-XXXX

QUARZO

INDEX - $0,09 \leq x < 0,18$ STOT RE 2 H373
CE 238-878-4
CAS 14808-60-7

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



Úā ^c&@ÚÈÈÈ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 5/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ÚŦŦÁÚŦŦ ŦŦÁÚŦŦŦŦ

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

ACETATO DI METILE

Il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature. Può provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita di riflessi, narcosi.

ACETATO D'ISOBUTILE

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO


In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

	Úā ^c &@UÈÈÈ	Revisione n. 5 Data revisione 31/05/2023 Stampata il 13/10/2023 Pagina n. 6/31 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)
	ÚŦŦÁŦŦŦ ŦŦÁŦŦŦŦŦ	

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
ITA	Italia	
PRT	Portugal	
GBR	United Kingdom	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983;



ΥΠΟΛΟΓΙΣΤΕΣ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 7/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ΥΠΟΛΟΓΙΣΤΕΣ ΟΥΔΕΙΣ

TLV-ACGIH

Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
ACGIH 2022

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,12	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,01	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,04	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale					44 mg/kg bw/d			
Inalazione			152 mg/m3		131 mg/m3		305 mg/m3 610 mg/m3	
Dermica					44 mg/kg bw/d		88 mg/kg bw/d	

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
VLE	PRT	241	50	723	150	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l



ΥΠΟΛΟΓΙΣΜΟΣ ΚΑΤΑΝΑΛΩΣΗΣ

ΥΠΟΛΟΓΙΣΜΟΣ ΟΥΔΑΝΟΧΡΑΣΤΩΣ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 8/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
--	------	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg
--	--------	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	300 mg/m3
Dermica	NPI	6 mg/kg bw/d	NPI	6 mg/kg bw/d	NPI	11 mg/kg bw/d	NPI	11 mg/kg bw/d

BUTANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1900	800			
WEL	GBR	1450	600	1810	750	
WEL	GBR		4			RESPIR
TLV-ACGIH					1000	

FORMIATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	125	50	250	100	
VLEP	ITA	125	50	250	100	
WEL	GBR	125	50	250	100	
OEL	EU	125	50	250	100	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,115	mg/l
--------------------------------------	-------	------

Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
---------------------------------------	-------	------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,02 mg/kg bw/d				
Inalazione			14,29 mg/m3	14,29 mg/m3				
Dermica						2,02 mg/kg bw/d		

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
VLE	PRT	275	50	550	100	PELLE



Úā ^c &@ÚÈÈÈ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 9/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ÚŦŦÁÚŦŦ ŦŦÁÚŦŦŦ

WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE
-----	-----	-----	----	-----	-----	-------

OEL	EU	275	50	550	100	PELLE
-----	----	-----	----	-----	-----	-------

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
--------------------------------------	-------	------

Valore di riferimento in acqua marina	0,0635	mg/l
---------------------------------------	--------	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
--	------	-------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
---	-------	-------

Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
--	-----	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg
--	------	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici

Orale		500 mg/kg bw/d	VND	36 mg/kg bw/d				
-------	--	----------------	-----	---------------	--	--	--	--

Inalazione	NPI	NPI	33 mg/m3	33 mg/m3	550 mg/m3	NPI	NPI	275 mg/m3
------------	-----	-----	----------	----------	-----------	-----	-----	-----------

Dermica	NPI	NPI	NPI	320 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	796 mg/kg bw/d
---------	-----	-----	-----	----------------	-----	-----	-----	----------------

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
------	-------	--------	------------	---------------------

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
--	--	-------	-----	-------	-----	--

VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE	11
------	-----	-----	-----	------	------	-------	----

VLEP	ITA	260	200			PELLE	
------	-----	-----	-----	--	--	-------	--

VLE	PRT	260	200			PELLE	
-----	-----	-----	-----	--	--	-------	--

WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE	
-----	-----	-----	-----	-----	-----	-------	--

OEL	EU	260	200				
-----	----	-----	-----	--	--	--	--

TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE	
-----------	--	-----	-----	-----	-----	-------	--

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	20,8	mg/l
--------------------------------------	------	------

Valore di riferimento in acqua marina	2,08	mg/l
---------------------------------------	------	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	77	mg/kg/d
--	----	---------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,7	mg/kg/d
---	-----	---------

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
---	------	------

Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
--	-----	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	100	mg/kg
--	-----	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici

Orale	VND	8 mg/kg bw/d	VND	8 mg/kg bw/d				
-------	-----	--------------	-----	--------------	--	--	--	--

Inalazione	50 mg/m3	50 mg/kg	50 mg/m3	50 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3
------------	----------	----------	----------	----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Dermica	VND	8 mg/kg bw/d	VND	8 mg/kg bw/d	VND	40 mg/kg bw/d	VND	40 mg/kg bw/d
---------	-----	--------------	-----	--------------	-----	---------------	-----	---------------

ISOBUTANO

Valore limite di soglia



ΥΑΛΕΣΤΕΡΑ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

ΥΠΟΛΥΤΟ ΟΥΛΙΟΥΣ

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 10/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3 ppm	mg/m3 ppm	
TLV-ACGIH			800	

TALCO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3 ppm	mg/m3 ppm	
WEL	GBR	1		RESPIR
TLV-ACGIH		2		RESPIR

BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce		0,0206	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,006	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		117,8	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		56,5	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP		0,1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		35,6	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,83 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	2,5 mg/m3	NPI	NPI	NPI	5 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	83 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	83 mg/kg bw/d

ZINCO OSSIDO
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3 ppm	mg/m3 ppm	
VLEP	FRA	5		
TLV-ACGIH		2	10	RESPIR

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce		0,0206	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,0061	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		117,8	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		56,5	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP		100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		35,6	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,83 mg/kg bw/d				



ΥΠΕΡΧΡΩΜΑΤΙΣΜΟΣ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 11/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ΥΠΟΛΟΓΙΣΜΟΣ ΟΥΔΑΙΟΥΣ

Inalazione	NPI	NPI	NPI	2,5 mg/m3	NPI	NPI	10,5 mg/m3	5 mg/m3
Dermica				83 mg/kg bw/d	NPI	NPI	83 mg/kg bw/d	

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
VLE	PRT	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1,6 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	VND	VND	14,8 mg/m3	VND	VND	289 mg/m3	77 mg/m3
Dermica			VND	108 mg/kg bw/d			VND	180 mg/kg bw/d

ETILBENZENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
VLE	PRT	442	100	884	200	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	13,7	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,37	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,05	mg/l



ΥΠΟΛΟΓΙΣΜΟΣ ΚΑΤΑΝΑΛΩΣΗΣ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 12/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ΥΠΟΛΟΓΙΣΜΟΣ ΚΑΤΑΝΑΛΩΣΗΣ

Valore di riferimento per i microorganismi STP	9,6	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,68	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		1,6 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI		NPI	15 mg/m3	293 mg/m3		NPI	77 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	180 mg/kg bw/d

ACETATO D'ISOBUTILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
VLE	PRT	241	50	723	150	
WEL	GBR	724	150	903	187	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,17	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,017	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,877	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0877	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,34	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0755	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	NPI	5 mg/kg bw/d	NPI	5 mg/kg bw/d				
Inalazione	300 mg/m3	300 mg/m3	35,7 mg/m3	35,7 mg/m3	600 mg/m3	600 mg/m3	300 mg/m3	300 mg/m3
Dermica	NPI	5 mg/kg bw/d	NPI	5 mg/kg bw/d	NPI	10 mg/kg bw/d	NPI	10 mg/kg bw/d

QUARZO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	0,1				RESPIR
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
VLE	PRT	0,025				RESPIR



Úā ^c &@UÈÈÄ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 13/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ÚŦŦÁŦŦŦ ŦŦÁŦŦŦŦŦ

OEL	EU	0,1	RESPIR
TLV-ACGIH		0,025	RESPIR

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	aerosol	
Colore	nero	
Odore	caratteristico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	gas infiammabile	



Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la miscela è un aerosol
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,8 kg/l	
Densità di vapore relativa	> 1	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 97,70 % - 713,00 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

N-BUTILE ACETATO

Si decompone a contatto con: acqua.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

ACETATO D'ISOBUTILE

Si decompone per effetto del calore.Attacca diversi tipi di materie plastiche.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose



In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

ACETATO D'ISOBUTILE

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire violentemente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica. Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

Evitare il surriscaldamento.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.

ACETATO D'ISOBUTILE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

ACETATO D'ISOBUTILE

Incompatibile con: forti ossidanti, nitrati, acidi forti, basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**ETILBENZENE**

Può sviluppare: metano, stirene, idrogeno, etano.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche



Úā ^c &@UĒĒĀ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 16/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ÚŦŦÁŦŦŦ ŦŦŦÁŦŦŦŦŦ

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

PROPANO

Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ACETATO DI METILE

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

PROPANO

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione. Rischi per inalazione: in caso di perdite il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

Note: in funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

Rischi per inalazione: una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

Note: in funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici.

ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACETATO DI METILE

Effetti dell'esposizione a breve termine: la sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale causando attenuazione della vigilanza. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare alla morte.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sul nervo ottico causando alterazione della visione.

Rischi acuti / sintomi: Inalazione: tosse, sonnolenza, torpore, mal di testa, difficoltà respiratorie, mal di gola, stato d'incoscienza. I sintomi possono presentarsi in ritardo.

Cute: cute secca, arrossamento, ruvidezza.

Occhi: arrossamento, dolore, vista offuscata.

Ingestione: dolore addominale, nausea, vomito, debolezza. v. inoltre inalazione.

Note: i sintomi di danno al nervo ottico non si manifestano prima di alcune ore. In caso di avvelenamento con questa sostanza è necessario uno specifico trattamento; devono essere disponibili mezzi opportuni e relative istruzioni. L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite di esposizione.



Úā ^c &@UÈÈÄ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 17/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ÚŦŦÁŦŦŦ ŦŦÁŦŦŦŦŦ

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. L'esposizione molto superiore all'OEL potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.

In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Rischi acuti/sintomi:

Inalazione: tosse, mal di gola, vertigine, mal di testa.

Occhi: arrossamento, dolore.

Ingestione: nausea.

PROPANO

Effetti dell'esposizione a breve termine: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

Rischi acuti/sintomi:

Inalazione: sonnolenza. Stato d'incoscienza.

Cute al contatto con il liquido: congelamento.

Occhi a contatto con il liquido: congelamento.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Tossicità inalatoria subacuta: NOAEL: 300 ppm inalazione ratto (maschio).

METANOLO

Effetti dell'esposizione a breve termine: la sostanza è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale causando riduzione dello stato di vigilanza.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto sul sistema nervoso centrale causando persistenti o ricorrenti mal di testa e visione danneggiata.

Rischi acuti/sintomi:

Cute: può essere assorbito. Cute secca, arrossamento.

Occhi: arrossamento, dolore.

Ingestione: Dolore addominale, respiro affannoso, vomito, convulsioni, stato d'incoscienza. v. inoltre inalazione. La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

NOAEL orale: 2340 mg/kg bw/d scimmia.

Inalazione: tosse, vertigine, mal di testa, nausea, debolezza, disturbi della visione. NOAEL inalazione: 1,06 mg/l ratto.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Effetti dell'esposizione a breve termine: Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatia). L'esposizione alla sostanza può aumentare il danno acustico causato da esposizione a rumore. Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

Rischi acuti / sintomi:

Inalazione: vertigine, sonnolenza, mal di testa, nausea.

Cute: cute secca, arrossamento.

Occhi: arrossamento, dolore.

Ingestione: sensazione di bruciore, dolore addominale. V. inoltre inalazione.

ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

Effetti interattivi

N-BUTILE ACETATO

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e



isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	6482 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	49,2 mg/l/4h Rabbit

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Cutanea):	> 14112 mg/kg Rabbit - registration dossier
LD50 (Orale):	10760 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 21 mg/l/4h Rat

FORMIATO DI METILE

LD50 (Cutanea):	> 4000 mg/kg Rat - REACH reg. dossier
LD50 (Orale):	1500 mg/kg Rat - REACH reg. dossier
LC50 (Inalazione vapori):	> 5,2 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione nebbie/polveri):	1,5 mg/l (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	37 mg/l/4h Rat

METANOLO

LD50 (Cutanea):	17100 mg/kg Rabbit
STA (Cutanea):	300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	> 2528 mg/kg Rat
STA (Orale):	100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione vapori):	123,3 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione nebbie/polveri):	0,501 mg/l (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

TALCO



STA (Inalazione nebbie/polveri): 1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat - Wistar
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,7 mg/l Rat

Con valori di LD50 che eccedono sistematicamente 2000 mg/kg bw, composti poco solubili in acqua come bis (ortofosfato) di trizinc mostrano un basso livello di tossicità acuta.

ZINCO OSSIDO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat - REACH reg. dossier
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat - REACH reg. dossier
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,7 mg/l/4h Rat - REACH reg. dossier

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Cutanea): > 1700 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): > 3000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 5000 ppm/4h Rat

ETILBENZENE

LD50 (Cutanea): 15354 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 3500 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 17,2 mg/l/4h Rat

ACETATO D'ISOBUTILE

LD50 (Cutanea): > 17400 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 13413 mg/kg Rat (male)
LC50 (Inalazione): 30 mg/l/6h rat

BUTANO

Poiché tutti i gas di petrolio sono gassosi a temperatura e pressione ambiente, gli studi di tossicità orale e cutanea non sono considerati rilevanti in questo contesto. In studi sia sull'uomo che sugli animali, i gas di petrolio hanno bassa tossicità acuta per inalazione con valori di LC50 molto superiori ai livelli che implicherebbero la classificazione secondo i criteri del Regolamento CLP.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

N-BUTILE ACETATO

Non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ACETATO DI METILE

Provoca grave irritazione oculare.

N-BUTILE ACETATO



Non irritante (coniglio).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI METILE

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

N-BUTILE ACETATO

Non sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI METILE

Non si conoscono effetti mutageni.

N-BUTILE ACETATO

Nessun effetto mutageno.

PROPANO

Nessun effetto mutageno.

BUTANO

Nessun effetto mutageno.

ISOBUTANO

Nessun effetto mutageno.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI METILE

Non si conoscono effetti cancerogeni.

N-BUTILE ACETATO

Test di cancerogenicità negativo.

PROPANO

Test di cancerogenicità negativo.

BUTANO

Test di cancerogenicità negativo.

ISOBUTANO

Test di cancerogenicità negativo.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

ETILBENZENE



Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).
Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETATO DI METILE

Non si conoscono effetti tossici per la riproduzione.

N-BUTILE ACETATO

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

PROPANO

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

BUTANO

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

ISOBUTANO

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione: NOAEL 1000 mg/kg bw/day Ratto.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

NOAEL: 500 ppm ratto.

NOAEL (Sviluppo fetale) > 4000 ppm ratto.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

Organi bersaglio

N-BUTILE ACETATO

Per l'uomo: concentrazioni elevate possono produrre depressione del sistema nervoso centrale e perdita di coscienza (effetti narcotici).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

N-BUTILE ACETATO

Per l'uomo: In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



ACETATO DI METILE

Non applicabile.

N-BUTILE ACETATO

Non considerato pericoloso.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	408 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Selenastrum capricornutum
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l Oryzias latipes - 14 d - REACH reg. dossier
NOEC Cronica Crostacei	> 100 mg/l Daphnia magna - 21 d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l Selenastrum capricornutum - 96 h

ETILBENZENE

LC50 - Pesci	4,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss; REACH reg. dossier
EC50 - Crostacei	2,1 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	5,15 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	3,3 mg/l 4 d
NOEC Cronica Crostacei	0,96 mg/l 7 days
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,95 mg/l 4 d

METANOLO

LC50 - Pesci	15400 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/48h Daphnia Magna
NOEC Cronica Pesci	446,7 mg/l Pimephales promelas, 28 d
NOEC Cronica Crostacei	208 mg/l Daphnia magna, 28d

Tossicità batterica: EC50 > 1000 mg/l fanghi attivi 3 h.

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci	> 250 mg/l/96h Brachydario rerio
EC50 - Crostacei	1027 mg/l/48h Daphnia Magna



EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	120 mg/l Desmodesmus subspicatus, 72 h
N-BUTILE ACETATO	
LC50 - Pesci	18 mg/l/96h Pimephales promelas - registration dossier
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	397 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus - REACH reg. dossier
NOEC Cronica Crostacei	23,2 mg/l 21 d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	196 mg/l 72 h - REACH reg. dossier
ACETATO D'ISOBUTILE	
LC50 - Pesci	16,6 mg/l/96h fish; Oryzias latipes
EC50 - Crostacei	24,6 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	397 mg/l/72h alga; Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Crostacei	23,2 mg/l Daphnia magna, 21 d
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	196 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata - 72 h - REACH reg. dossier
BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO	
LC50 - Pesci	0,78 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	0,86 mg/l/48h Daphnia magna
NOEC Cronica Pesci	0,72 mg/l 84 days
NOEC Cronica Crostacei	1,71 mg/l 48 h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,3 mg/l 3 months
ZINCO OSSIDO	
LC50 - Pesci	1,1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1,7 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,14 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	0,53 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,024 mg/l
FORMIATO DI METILE	
LC50 - Pesci	115 mg/l/96h Leuciscus idus - REACH reg. dossier
EC50 - Crostacei	500 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1079 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	131,2 mg/l/72h
12.2. Persistenza e degradabilità	
TALCO	
Solubilità in acqua	< 0,1 mg/l
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE	
Solubilità in acqua	> 10000 mg/l



Rapidamente degradabile
Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

BUTANO	
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile	
PROPANO	
Solubilità in acqua	0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile	
ETILBENZENE	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
METANOLO	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
ACETATO DI METILE	
Solubilità in acqua	243500 mg/l
Rapidamente degradabile	
N-BUTILE ACETATO	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
ACETATO D'ISOBUTILE	
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	
Biodegradazione 81% - periodo del test 20 d - metodo OECD 301 D.	
BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO	
Solubilità in acqua	2,7 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile	
ZINCO OSSIDO	
Solubilità in acqua	2,9 mg/l
NON rapidamente degradabile	
ISOBUTANO	
Rapidamente degradabile	
FORMIATO DI METILE	
Rapidamente degradabile	
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	
Solubilità in acqua	100 - 1000 mg/l
Rapidamente degradabile	
12.3. Potenziale di bioaccumulo	
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,2
BUTANO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,09



PROPANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 0,2

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

Poco bioaccumulabile.

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

logPow 1.79 - 2.06. Bioaccumulazione non attesa.

ACETATO D'ISOBUTILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3

BCF 15,3

Poco bioaccumulabile.

ZINCO OSSIDO

BCF > 175

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12

BCF 25,9

12.4. Mobilità nel suolo

BUTANO - ISOBUTANO - PROPANO: se rilasciato nell'ambiente, il prodotto verrà rapidamente disperso nell'atmosfera dove verrà sottoposto a degradazione fotochimica.

ACETATO D'ISOBUTILE

Evapora rapidamente.

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

Ha potenziale di mobilità molto alto.

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

**ACETATO DI METILE**

Non è una sostanza definita PBT o vPvB.

N-BUTILE ACETATO

Non è una sostanza definita PBT o vPvB.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Non è una sostanza definita PBT o vPvB.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Non è una sostanza definita PBT o vPvB.

ACETATO D'ISOBUTILE

Non è una sostanza definita PBT o vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi**PROPANO**

Global Warming Potential (GWP): 3. Ozone Depletion Potential (ODP): 0.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente. Il contenitore aerosol surriscaldato ad una temperatura superiore a 50°C può scoppiare anche se contiene un piccolo residuo di gas.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AEROSOL

IMDG: AEROSOLS

IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto



Úā ^c &@ÚÈÈÄ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 28/31

Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ÚΦÓÁÚÜQ ÒÜÁÚÜÖÿ

Sostanze contenute

Punto	75	
Punto	69	METANOLO Reg. REACH: 01-2119433307-44-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Finiture Speciali - Tutti i tipi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 1	Liquido infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:



ΠΡΟΤΥΠΟ

Revisione n. 5

Data revisione 31/05/2023

Stampata il 13/10/2023

Pagina n. 30/31


Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

ΠΡΟΤΥΠΟ

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

	Úã ^c & @UÉÉÉÄ	Revisione n. 5 Data revisione 31/05/2023
	ÚΦÓÁÛÜQ ÒÜÁÛÜÜÖÿ	Stampata il 13/10/2023 Pagina n. 31/31 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 10/02/2021)

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.